

660 processi agli obiettori di coscienza dal dopoguerra ad oggi e il numero è destinato a salire.

Nella NATO l'Italia è rimasta con la Grecia, il Portogallo e la Turchia a punire chi in nome della pace vuole servire gli uomini non col fucile o le bombe.

Il Consiglio d'Europa ha invitato anche l'Italia a riconoscere l'obiezione di coscienza, ma, in più di 20 anni tutti i disegni di legge non sono mai stati neppure discussi dal Parlamento.

I giovani sono accorsi ad aiutare i fiorentini nel 1966, i siciliani terremotati nel 1968 e i piemontesi lo scorso anno. Quest'anno andranno in galera perché vogliono rendersi utili in un'altra maniera.

Occorre riconoscere l'obiezione di coscienza!

1970

SABATO 13 GIUGNO ALLE ORE 17 un **corteo** si muoverà dalla Stazione Termini a Piazza Colonna. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Lega per il riconoscimento della obiezione di coscienza
Via Tacito 50 - Roma